

***SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA***

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Oria

2) *Codice di accreditamento:*

NZ 03667

3) *Albo e classe di iscrizione*

Regione Puglia

IV

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Viaggi Senza Tempo

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: patrimonio artistico e culturale

02 Valorizzazione centri storici minori

04 Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

### **DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE**

Il **nucleo storico della città di Oria** conserva ancora dei **tratti medioevali**, come testimoniano le piccole stradine del borgo antico e le numerose tracce visibili tra le case. Per accedere al centro ci sono due **porte settecentesche: Porta Taranto e Porta Manfredi**, detta anche di Lecce.

L'edificio religioso più importante di Oria è la **Basilica Cattedrale**. La **Basilica Cattedrale di Oria** (a lato), costruita nel XVIII secolo, è dedicata a Santa Maria Assunta in Cielo. E' una monumentale costruzione barocca, edificata sul colle del

Vaglio, nella parte meridionale dell'acropoli messapica, tra il 1750 ed il 1756 sui resti di un'antica Chiesa romanico-federiciana. La superba facciata è in còrparo locale con trabeazioni e fregi in pietra calcarea. La Torre dell'Orologio, la Torre Campanaria e la bella cupola a mattonelle policrome, conferiscono slancio a tutta la costruzione. Attraverso una scala si accede nella “**Cripta delle Mummie**”, un oratorio del Cinquecento nelle cui pareti sono state ricavate delle nicchie che conservano ancora i cadaveri mummificati (cd. *mpisi*) di confratelli delle varie epoche.

Il Palazzo Vescovile ospita il **Museo Diocesano**, in cui si conservano pregevoli tele di scuola napoletana. Il museo di arte sacra della Diocesi di Oria è collocato nel rinascimentale Palazzo Vescovile. Vi sono conservati ed esposti dipinti, sculture, paramenti e vari arredi sacri, ori e argenti, per la maggior parte inediti, provenienti dalle chiese della diocesi raccolti, restaurati e catalogati. Alcune delle opere permangono nelle sale espositive giusto il tempo necessario per il loro restauro per poi essere riportate, una volta riabilite, nella sede originaria. All'interno vi è anche una sezione che ospita la raccolta “Kalefati”, dedicata alla storia naturale e archeologica classica e medievale.

Il Museo Archeologico **Centro di Documentazione Messapica**. Incentrata su scoperte nel centro urbano a partire dal 1950 fino ai nostri giorni, l'esposizione è costituita da

circa 350 reperti relativi quasi tutti a contesti tombali dell'antica civiltà messapica. Corredi presentati, inquadrabili tra l'epoca arcaica e l'età imperiale romana, sono ordinati per anno di rinvenimento, differenziati cromaticamente e accompagnati da un supporto illustrativo e didattico inerente la scoperta. I materiali sono prevalentemente costituiti da ceramica decorata nello stile di Gnathia e da ceramica messapica, nell'ambito della quale si distinguono le caratteristiche trozzelle, vasi tipici di questa cultura indigena, con anse sormontanti l'imboccatura e decorate da due coppie di rotelle. Conclude l'esposizione dei dati relativi all'antico centro messapico, la cartografia computerizzata elaborata con l'Università degli Studi di Lecce nell'ambito di un più ampio progetto di ricerca archeologica.

L'esposizione è stata traslata (agosto 2006) nelle sale del centralissimo Palazzo Martini sede della sovrintendenza ai beni culturali ed archeologici. La collaborazione con la Sovrintendenza archeologica è ritenuta strategica per la valorizzazione e fruizione delle aree archeologiche molto presenti in tutto il territorio comunale.

**Museo Etnografico Salentino Regionale “Gerardo Andriulo”.** All'interno del Santuario di San Cosimo alla Macchia, sito a 5 chilometri dalla città di Oria, è stato allestito il più grande museo etnografico dell'Italia meridionale. Uno spaccato delle tradizioni popolari che contiene più di cinquemila oggetti appartenenti al passato contadino ed artigiano. Gli oggetti, sono accompagnati da didascalie descrittive.

**Museo Didattico Zoologico (Naturalistico).** Nel museo, annesso al giardino zoologico, sono esposti animali impagliati ed imbalsamati, diversi crani e pelli conciate. Il luogo di sosta e ricreazione è meta preferita di numerosi pellegrini che fra maggio e settembre giungono al Santuario extraurbano dove sono custodite le reliquie dei santi medici Cosimo e Damiano e degli altri tre fratelli Euprepio, Leonzio ed Antimo, che, insieme a loro, subirono il martirio.

Un altro importante edificio di Oria è il **Castello**, ora di proprietà della famiglia Romanin – Caliendo , eretto per volere di Federico II nel 1227-1233 e ampliato nel sec. XIV. A pianta triangolare, con la “piazza d’armi” contenente 5.000 persone, occupa il colle più alto della città ed ha forma di triangolo isoscele, con il vertice, costituito dalla torre detta dello Sperone, rivolto a Nord. Vi è poi il mastio centrale (probabilmente normanno-svevo) e due ulteriori torri cilindriche: "del salto" e "del cavaliere".

Al vertice del triangolo si staglia imponente la torre dello Sperone, dove è conservata la Collezione “Martini Carissimo”. Il Palazzo del Castellano conserva alcune sale ed una scala a chiocciola. Alla base della torre del Salto, invece, si trova la Cripta dei SS. Crisante e Daria (forse sec. IX), la cui chiesa è collocata nella parte meridionale del cortile del Castello. Quest’ultima è dedicata ai patroni della Oria bizantina.

Questa ridente cittadina del brindisino vanta infine un'enorme patrimonio culturale librario di notevole pregio. Sono **più di 200.000 i libri** a vario titolo conservati nella biblioteca "De Pace Lombardi". Molti di questi sono di pubblicazione perlopiù recente; altri, invece di lunga datazione.

### **DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO**

Di seguito è riportato in tabella l'elenco dei beneficiari (coloro che saranno favoriti indirettamente dall'impatto del progetto) accompagnato dai bisogni specifici che si prefigge di soddisfare.

<b>Beneficiari</b>	<b>Bisogni Specifici</b>
Comune di Oria	- Contribuire al rafforzamento del processo di valorizzazione del patrimonio culturale di Oria - Promuovere la città di Oria come "città del Palio"
Organizzazioni senza scopo di lucro e altre istituzioni culturali	- Integrazione con le politiche culturali delle istituzioni pubbliche - Partecipare al processo di valorizzazione del patrimonio culturale
Imprenditori	Spazi/strumenti, azioni di assistenza e workshop
Volontari, e volontari	Arricchimento esperienza personale e professionale

avviati al servizio civile	
Giovani in cerca di prima occupazione	Occupazione
Ricettività	ospitalità

Nella sottostante tabella sono invece indicati i destinatari del progetto quelli su cui il progetto andrà ad incidere in maniera esplicita.

<b>Destinatari</b>	<b>Bisogni Specifici</b>
Scuole	Arricchimento offerta formativa
Insegnanti	Aggiornamento e qualificazione
Popolazione residente a Oria	Identificazione con il territorio di appartenenza e conoscenza del patrimonio culturale, della storia e delle tradizioni locali
Visitatori e studiosi	Pacchetti integrati di offerte culturali e turistiche Qualità dell'offerta

#### *7) Obiettivi del progetto:*

### **Obiettivi**

Il progetto vuole essere una risposta coerente a queste premesse, poiché può **contribuire a fronteggiare e migliorare i punti di debolezza** di un settore importante come il **turismo culturale**; gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono:

*A. Aumento e qualificazione delle conoscenze e delle azioni di promozione del turismo culturale;*

*B. qualificazione ed aumento del turismo culturale conoscere il territorio, valorizzare l'identità locale e promuoverne lo sviluppo;*

*C. fornire una attenta analisi dell'offerta ricettiva del territori del progetto al fine di individuare fabbisogni e piste di miglioramento ed innovazione e verificare la rispondenza di tale servizio alle richieste dell'utenza.*

*D. Arricchire umanamente e professionalmente i giovani in servizio .*

*8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

Con riferimento agli obiettivi descritti al punto 7, il progetto si articolerà nelle seguenti attività:

**OBIETTIVO A:** *Aumento e qualificazione delle conoscenze e delle azioni di*



*promozione del turismo culturale*

**OBIETTIVO B:** *qualificazione ed aumento del turismo culturale conoscere il territorio, valorizzare l'identità locale e promuoverne lo sviluppo;*

**OBIETTIVO C:** *fornire una attenta analisi dell'offerta ricettiva del territori del progetto al fine di individuare fabbisogni e piste di miglioramento ed innovazione e verificare la rispondenza di tale servizio alle richieste dell'utenza.*

**OBIETTIVO D:** arricchire **umanamente e professionalmente** i giovani in servizio.

**ATTIVITA' TRASVERSALE :** *formazione dei volontari in servizio civile;*

*Per il corso di primo soccorso, quello di comunicazione interpersonale e per la formazione aggiuntiva sulla lettura del territorio si rinvia al "dossier sui criteri aggiuntivi" allegato al progetto*

### *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

**L'ente intende riservare un posto ad un volontario che sia in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado o ad un giovane con disabilità**, ed al fine di favorire l'integrazione tra volontari appartenenti alle categorie riservate e gli altri volontari, si intende favorire l'organizzazione di gruppi misti di lavoro (es: un volontario diversamente abili e un volontario normodotato; un volontario con alto

profilo curriculare e un volontario con bassa scolarizzazione ...).

**Uno dei volontari** con una maggior propensione caratteriale e formativa alla comunicazione e alla scrittura, che abbiano conoscenza di programmi informatici utili alla realizzazione di bozze per manifesti e presentazioni, si occuperanno specificatamente della **promozione delle attività progettuali**, promuovendo gli eventi organizzati, gli orari e modalità di fruizione delle visite. **Attività a cura prevalentemente del volontario con disabilità (qualora selezionato)**

**Due dei volontari** si occuperanno della cura e della gestione in modo particolare delle attività legate all'organizzazione delle visite guidate, gestiranno i rapporti con i visitatori, sottoporranno ai visitatori i questionari di gradimento.

**Uno dei volontari** si occuperanno della cura e della gestione in modo particolare delle attività legate alla biblioteca comunale De Pace Lombardi e ai rapporti con l'Associazione Turistica Pro Loco. **Attività a cura prevalentemente del volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado (qualora selezionato)**

Tale classificazione dei compiti, mira a creare dei "centri di responsabilità" nei volontari, cosicché, fatti salvi casi di bisogno come l'assenza per permesso o malattia, ciascun volontario abbia chiari i propri obiettivi e gli standard da raggiungere. Essa

pertanto non esclude la mobilità dei ruoli o periodiche turnazioni nei compiti.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 4

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 ore, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito. I volontari saranno impiegati in modo continuativo per almeno 12 ore settimanali distribuite su 5.

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità di orari tesa a garantire la piena fruibilità dei contenitori culturali. Ciò comporta, in particolare, la disponibilità a lavorare anche di sabato e domenica, nonché negli orari serali, nel rispetto di opportune turnazioni.

16) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

L'ente ricorrerà a un **proprio autonomo sistema di selezione**, elaborato in conformità con i criteri UNSC.

In merito alle procedure selettiva per ogni candidato sarà dunque prodotta la seguente documentazione: la scheda di valutazione del colloquio con annesso verbale e la scheda di valutazione titoli ed esperienze. Essi verranno allegati alla domanda del candidato e conservati agli atti.

**ESPERIENZE LAVORATIVE E TITOLI (PUNTEGGI)**

**Griglia di PUNTEGGIO delle esperienze LAVORATIVE**

<i>Descrizione esperienza</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la voce</i>	<i>SPIEGAZIONE</i>
<b><i>Pubblicazioni culturali</i></b>	<b><i>max 10</i></b>		
Pubblicazione culturale	0,20 pt per ogni pubblicazione	2 pt	Si tende a valorizzare l'interesse dei candidati verso l'approfondimento di tematiche attinenti al progetto
<b><i>Esperienze di volontariato</i></b>	<b><i>max 12 mesi</i></b>		
Attività svolta come guida turistica per la città	0,25 pt per ogni 15 gg o fraz. di mese (pari ad almeno 8 ore)	6 p	Si valorizzare l'interesse dei candidati verso l'approfondimento di tematiche attinenti al progetto
Attività di volontariato in genere	0,20 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 8 ore quindicinali)	4,8 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato, quale indicatore di una certa sensibilità del volontario e di capacità di organizzazione del proprio tempo libero.
<b>Esperienze lavorative</b>	<b><i>max 12 mesi</i></b>		

Attività lavorativa continuativa quale operatore culturale in genere	0,30 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 30 ore settimana) o fraz. di mese	7,2 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa pertinente, perché utile alle attività da implementare e indicativa della motivazione alla base della scelta del progetto.
Attività lavorativa utile alle fasce sociali deboli	0,15 pt per ogni 15 gg	3,6 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa utile alle utenze deboli, al fine di misurare l'incidenza del fattore considerato nello spirito sociale del candidato
Attività lavorativa non pertinente e non utile al progetto	0,05 pt per ogni 15 gg	1,2	Si tende a riconoscere l'esperienza lavorativa pregressa, anche se non utile alle attività da implementare in quanto potenzialmente utile alla propensione a lavorare in gruppo o allo spirito di sacrificio personale
<b>Premialità</b>	<b>max 12 mesi</b>		
Premialità per esperienze lavorative svolte nel settore della cultura in collaborazione con enti pubblici in genere a titolo remunerativo	0,10 pt per ogni 15 gg	2,4	Ad integrazione delle esperienze valutate, si riconoscerà una premialità per esperienze nello stesso settore svolte presso l'ente pubblico
Premialità per esperienze in altri settori in collaborazione con enti pubblici a titolo non retribuito	0,05 pt per ogni 15 gg	1,2	Ad integrazione delle esperienze valutate, si riconoscerà una premialità per esperienze in altri settori svolte presso lo stesso ente
	<b>max 16 attività</b>		
<b>Attività di volontariato occasionali</b> (partecipazione ad organizzazione di iniziative occasionali a titolo volontario, donazioni di sangue, ecc.) e <b>attività di volontariato con</b>	0,10 pt ogni 15 gg	1,6 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato quale indicatore di una certa sensibilità del volontario, anche se non continuativa.

<b>durata non specificata</b> (pertinenti e non pertinenti)			
<b>Totale punteggio massimo attribuibile alle esperienze</b>		<b>30 pt</b>	

**Griglia di valutazione dei titoli**

<i>Descrizione titolo</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la voce</i>
<b>Master di 2° livello attinente</b>		5 pt
<b>Master di 1° livello attinente</b>		3 pt
<b>Corso di formazione attinente</b>	0,20 per ogni 100 ore fino a un massimo di 1000	2 pt
<b>Patenti ECDL e/o linguistiche</b>		1 pt
<b>Titoli professionali (valutare solo il più elevato)</b>		
<b>Attinente</b>		2 pt
<b>Non attinente</b>		1 pt
<b>Laurea magistrale Attinente</b>		10 pt
<b>Laurea di 1° liv. Attinente</b>		8
<b>Laurea magistrale non attinente</b>		5
<b>Laurea di 1° liv. non attinente</b>		3
<b>Diploma attinente</b>		2
<b>Diploma non attinente</b>		1
<b>Totale massimo conseguibile ai titoli</b>		<b>20 pt</b>

## VALUTAZIONE COLLOQUIO

Il colloquio mira a una conoscenza più approfondita del candidato e delle sue motivazioni. La valutazione verrà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno totalizzato minimo 36/60 in analogia con i criteri adottati dall'UNSC nel decreto 173 dell'11 giugno 2009.

Terminato la valutazione, i selettori sommeranno il punteggio totalizzato ai titoli con il punteggio totalizzato al colloquio. Per ragioni di riservatezza e tatto, nella graduatoria (che recherà nome, cognome e data di nascita del candidato) non verranno pubblicati i non idonei. Questi ultimi potranno verificare la votazione conseguita richiedendo all'ente la propria documentazione.

La graduatoria provvisoria degli idonei verrà affissa presso la sede dell'ente e sul sito internet.

L'ente procederà, come da bando di selezione nazionale, a preparare l'incartamento relativo all'ammissione all'impiego da inoltrare per via cartacea e a redigere l'apposito file csv da inoltrare per via telematica.

*17) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

*Sposando in pieno i principi ed i valori su cui si fonda lo spirito del Servizio Civile Nazionale ed al fine di consentire l'integrazione di giovani **che siano in possesso esclusivamente del diploma di Scuola Secondaria di primo grado o di giovani con disabilità**, l'ente stabilisce di riservare un posto:*

- o a giovani con bassa scolarizzazione;*
- o a giovani portatori di disabilità.*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

*18) Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Assenti

*19) Eventuali tirocini riconosciuti :*



Assenti

20) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Le professionalità e competenze che i volontari acquisiranno nell'ambito delle attività previste dal progetto sono le seguenti:

- capacità relazionali e competenze di lavoro in gruppo;
- professionalità nel rapporto con il pubblico locale e straniero (front office);
- competenze nella gestione di servizi al pubblico in ambito culturale e museale (visite guidate, informazioni);
- responsabilizzazione nella gestione degli incarichi;
- competenze di ricerca e analisi strategica nell'ambito del settore turistico e culturale;
- competenze di indagine di mercato e customer satisfaction su target specifici;
- competenze di progettazione di un piano di marketing turistico.

L'Ente ha stipulato con un ente terzo, il *Centro Studi Unione Europea*, apposito accordo per la certificazione ed il riconoscimento delle professionalità acquisite.

A seguito della presenza di ciascun seminario di formazione specifica, i volontari riceveranno un attestato di partecipazione.

Alla documentazione si allega copia degli accordi intrapresi e perfezionati tra l'ente e il *Centro Studi Unione Europea*.

## **Formazione generale dei volontari**

21) *Sede di realizzazione:*

Comune di Oria via Epitaffio, 1 – Oria (BR)

22) *Contenuti della formazione:*

Per i contenuti relativi alla formazione generale ci si conforma a quanto indicato dalle linee guida per la formazione generale dei volontari emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la determina del 04/04/2006.

- 1) **L'IDENTITÀ DEL GRUPPO IN FORMAZIONE**
- 2) **DALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:**

	<b>EVOLUZIONE STORICA, AFFINITÀ E DIFFERENZE TRA LE DUE REALTÀ</b>
3)	<b>IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA</b>
4)	<b>LA DIFESA CIVILE NON ARMATA E NONVIOLENTA</b>
5)	<b>LA PROTEZIONE CIVILE</b>
6)	<b>LA SOLIDARIETÀ E LE FORME DI CITTADINANZA</b>
7)	<b>SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO</b>
8)	<b>LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO</b>
9)	<b>DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO DEL SERVIZIO CIVILE</b>
10)	<b>PRESENTAZIONE DELL'ENTE</b>
11)	<b>IL LAVORO PER PROGETTI</b>

23) *Durata:*

<b>42 ore</b>
---------------

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

24) *Sede di realizzazione:*

Comune di Oria via Epitaffio, 1 – Oria (BR)
---

25) *Contenuti della formazione:*

<p>La formazione verrà articolata in seminari di approfondimento.</p> <p>SEMINARIO 1</p> <p><b>Marketing culturale:</b> le leve del marketing mix applicate al “prodotto cultura”.</p> <p>SEMINARIO 2</p> <p><b>L'impostazione del piano di marketing e comunicazione culturale:</b> la pianificazione del giusto mix di forme, mezzi, e veicoli nella promozione culturale.</p> <p>Studio di un caso;</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>SEMINARIO 3</p> <p><b>Studio dei distretti culturali:</b> le iniziative culturali in relazione ai progetti di sviluppo locale, dalla progettazione alla realizzazione del distretto culturale.</p>
---

Studio di un caso

Attività di laboratorio

#### SEMINARIO 4

**Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico:** conoscenza delle norme e della dottrina (catalogazione, prevenzione, conservazione, restauro, recupero, uso e riuso), didattica, promozione di eventi, servizi aggiuntivi etc. e comunicazione.

Studio di un caso

Attività di laboratorio

#### SEMINARIO 5

**L'apprendimento nei musei, spunti dal manuale europeo:** i musei come luoghi particolarmente adatti a innescare processi di apprendimento nei giovani.

Studio di un caso

Attività di laboratorio

#### SEMINARIO 6

**Tipologie di organizzazione culturale:** archivi; biblioteche; musei, pinacoteche e gallerie d'arte; aree archeologiche; teatri e sale cinematografiche; festival; case editrici e società informatiche che si occupano della tutela, della divulgazione e della promozione dei beni storico-artistici; imprese di servizi culturali (organizzazione di eventi espositivi; organizzazione di concerti, ecc.); associazioni di categoria del settore culturale.

Studio di un caso

Attività di laboratorio

#### SEMINARIO 7 - 8

### **PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGO DI LAVORO**

Finalità di questo breve intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di:

- a) *rispettare costantemente le misure di prevenzione e sicurezza nell'ente;*

*b) applicarle successivamente **in ogni altro luogo di lavoro.***

Per la partecipazione ad ognuno dei moduli verrà rilasciato un attestato di partecipazione del CSUE.

26) *Durata:*

**72 ore**

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente